

informa canosa

Bollettino Ufficiale
del Comune di Canosa di Puglia

Anno VII • numero 5 • Aprile 2009

in questo numero

- EDITORIALE
- IL CONSIGLIO ADOTTA IL DPP DEL PUG
- APPROVATO IL PIANO DEI TRATTURI:
IL PRIMO IN PUGLIA
- SICUREZZA: INSTALLATE 10 TELECAMERE
NELLA ZONA INDUSTRIALE
- BOOM DI PRESENZE
ALLE DOMENICHE ECOLOGICHE
- BIMBOIL: TANTI ALUNNI
ALLA SCOPERTA DELL'OLIO EXTRAVERGINE
- CANOSA ALLA BIT,
LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL MONDO
DEL PRODOTTO TURISTICO ITALIANO
- LA SETTIMANA DELLA CULTURA:
GLI APPUNTAMENTI
- SERVIZI SOCIALI:
BUS GRATUITI PER 150 DISABILI
- OCCHIO ALLE STRUTTURE SPORTIVE
- ASSUNZIONI: L'AMMINISTRAZIONE
SI IMPEGNA A RICERCARE SOLUZIONI
- IL CONSIGLIO COMUNALE RACCONTA
- NUMERI UTILI



Nel quadro di globale recessione, tutti stanno vivendo una fase economica negativa cui occorre far fronte.

In famiglia si festeggiano gli avvenimenti lieti e si è fiduciosi per le prospettive rosee. Ma nelle buone famiglie si riflette anche, se non di più, nei momenti complessi e meno facili

E' di qualche giorno addietro, infatti, l'approvazione in Consiglio Comunale del Bilancio di previsione per l'anno in corso, sul quale è opportuno fare cenno.

Come ogni bilancio, anche quello comunale è ovviamente fatto di entrate ed uscite che vanno tra esse contemperate. Di fronte ai fenomeni inflattivi ed al costante aumento di alcune spese - obbligatorie e non, per utenze e contratti di lavoro, per fare alcuni esempi -, sul versante delle entrate abbiamo avuto una riduzione dei trasferimenti che non abbiamo inteso compensare con un eventuale inasprimento delle tariffe tributarie perché già di per se inaccettabili, per il grado della loro incidenza sul portafoglio delle famiglie e che oggi sono ancor più insostenibili per l'attuale fase critica.

Da qui l'impegno massimo dell'Amministrazione per la riqualificazione della spesa, da una parte riducendo le spese discrezionali e meno indispensabili, dall'altra mantenendo quantitativamente inalterati i servizi forniti, migliorandone la qualità nei limiti del possibile, in particolare in materia di servizi sociali.

Pur mantenendo l'attenzione per la programmazione e la realizzazione dell'intervento pubblico nei diversi settori, dalle opere - vedasi i cantieri per i lavori in corso che continuano ad arricchire il patrimonio strutturale della Città - ai servizi al cittadino, è necessario una maggiore presenza

dell'iniziativa privata e del volontariato per concorrere al superamento di questa fase di temporanea precarietà. In tal senso occorrerà anche puntare ulteriormente sulle possibilità offerte dai finanziamenti pubblici

L'esigenza di guardare alle opportunità esterne, non può non richiamare l'istituzione oramai prossima della nuova

Provincia pugliese che si consegnerà con le elezioni previste per il 6 e 7 giugno prossimi

Sul ruolo delle Province italiane il dibattito è ampio ed ancora aperto tra le forze politiche e sociali, a fronte dell'esigenza complessiva di riduzione e semplificazione del sistema pubblico.

Sono temi di confronto la cui risposta di sintesi sta nella capacità delle Istituzioni di non essere un peso o un problema, offrendosi, invece, come vera risorsa a servizio della gente nel fornire risposte concrete ai tanti bisogni della società.

Negli ultimissimi tempi, però, le Province sono cambiate, sono aumentate le funzioni svolte e molte altre ancora possono loro essere affidate in ossequio a quel principio di sussidiarietà che intende favorire i governi locali, più vicini ai cittadini e direttamente responsabili. Il percorso federalista, da tutti sostanzialmente condiviso perché affida la responsabilità diretta ai rappresentanti istituzionali del territorio e quindi più immediatamente valutabili dai cittadini, non potrà che portare ad una maggiore efficienza ed efficacia del sistema nel suo complesso.

Pertanto, con l'attuale assetto istituzionale, perché non puntare su questa occasione che può essere una vera opportunità per tutto il territorio della BAT? In questo panorama, peraltro, la nostra Provincia ha un aspetto che la contraddistingue, nel quadro che talvolta induce sfiducia su alcuni organismi pubblici. E' come quando si costruisce casa potendo decidere come e cosa metterci dentro. Possiamo evitare errori e difetti, organizzando strutture ed attività in maniera snella ed assumendo un ruolo concreto ed efficace per tutte le materie di competenza provinciale.

Ma, cosa più importante è quella di poter realizzare una Provincia coesa e autorevole che rappresenti e tuteli gli interessi di tutta la Comunità nei diversi settori economico-sociali nel rispetto delle vocazioni, delle risorse e delle aspirazioni condivise delle sue componenti.

E' questa la prospettiva che ci attende e sulla quale occorre puntare con fiducia e ciò, indipendentemente dalla coalizione politica che otterrà il sostegno vincente dell'elettorato. Il territorio della BAT merita questa occasione, lo merita la sua gente.

Con affetto.

Francesco Ventola



gerenza

Organo Ufficiale di Informazione del Comune di Canosa di Puglia
Autorizzazione del Tribunale di Trani N. 8/03 del 26 luglio 2003

Anno VI - Numero 4

A cura dell'Ufficio Stampa in collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico

Direttore Responsabile: Francesca Lombardi

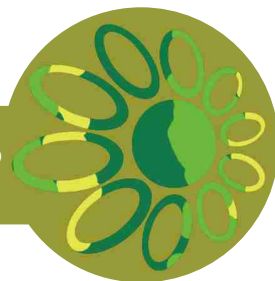
Redazione: Sabrina Vescia

Ha collaborato a questo numero Antonio Piscitelli

Impaginazione e Stampa: Ideagraphica Via Pasubio, 10 - 0883.642 422 - CANOSA

Numero chiuso il 7 Aprile 2009





IL COMUNE DI CANOSA VERSO LA FORMAZIONE DEFINITIVA DEL NUOVO ED IMPORTANTE STRUMENTO URBANISTICO

Il Consiglio adotta il Dpp del Pug

Proseguono gli incontri pubblici attraverso i quali l'Amministrazione rende partecipe la popolazione sulla formazione del Pug

A dottato dal Consiglio comunale il "Documento programmatico preliminare" (Dpp) relativo alla formazione del nuovo "Piano urbanistico generale", nel corso della seduta che si è svolta il 18 febbraio scorso, in aula consiliare. L'approvazione in Consiglio giunge dopo una serie di incontri pubblici attraverso i quali l'Amministrazione comunale ha reso partecipe tutta la popolazione del processo di formazione del nuovo strumento urbanistico, per il quale il Comune di Canosa è attivamente impegnato, nella logica di continuità e copianificazione siglata anche dal Protocollo di Intesa con la Regione Puglia e la Provincia di Bari. Il processo di elaborazione del Pug si articola in tre momenti: l'avvio con l'Atto di indirizzo, la costruzione partecipata del Documento programmatico preliminare (Dpp) e infine la costruzione programmatica del Piano urbanistico generale (Pug). Le singole fasi di elaborazione del nuovo strumento

urbanistico vanno intese come tappe di una progressiva messa a sistema del patrimonio conoscitivo, delle idee sui futuri possibili, delle scelte su quello che sarà possibile realizzare. Attraverso il dialogo ed il dibattito con la cittadinanza, infatti, si è cercato e si cercherà, nel corso degli incontri pubblici futuri, di fornire risposte alle esigenze

dei canosini e di tutto il territorio che colleghino le linee di sviluppo della città, difesa e valorizzazione delle risorse naturali, storiche, archeologiche, produttive ed ambientali, anche in previsione della costituenda Sesta Provincia pugliese. "Con l'approvazione del documento propedeutico al Piano urbanistico generale - ha spiegato il primo cittadino, Francesco Ventola - non finisce la fase sperimentale del provvedimento. Infatti, il dpp sarà affisso all'albo pretorio per alcuni giorni (minimo venti, ndr) e chiunque potrà proporre osservazioni, modifiche, suggerimenti, che saranno attentamente valutati dai tecnici competenti. Il DPP è un documento "preliminare" ma allo stesso tempo "programmatico". È innanzitutto una raccolta di dati che unisce descrizione e interpretazione: la prima parte è organizzata come quadro conoscitivo elaborato attraverso analisi, schede ed elaborati grafici che hanno la funzione di illustrare con chiarezza il territorio evidenziandone punti di forza e di debolezza, rimedi e opportunità di sviluppo. Sono descritti, inoltre, obiettivi e strategie che il Pug tenderà porre in essere. Il Pug che si andrà a redigere non stravolgerà il giovane Prg, approvato circa tre anni fa, che contiene già le linee guida del nuovo strumento urbanistico, ma lo snellerà, superando il vecchio sistema rigido di pianificazione, consentendo maggiore flessibilità e maggiore specificità normativa rispetto alle singole opportunità operative, adeguandolo alle nuove leggi regionali (la Legge Regionale 20/2001 ed il Drag del 2007, ndr). L'Amministrazione comunale intende così promuovere un nuovo strumento urbanistico capace di sfidare e superare problemi e nodi irrisolti in materia urbanistica".

francesca lombardi

LA COLLETTIVA ALLESTITA DAL 6 AL 12 FEBBRAIO A PALAZZO FRACCHIOLLA - MINERVA

Idee in mostra

Urbanistica: al via la mostra di nuove idee progettuali

E' stata allestita, dal 6 al 12 febbraio scorso, a Palazzo Fracchiolla - Minerva (in piazza Vittorio Veneto), una mostra di idee progettuali utili al cambiamento urbanistico della città. "Ringrazio i tecnici che hanno realizzato i progetti - ha detto il sindaco Francesco Ventola - contribuendo così a dare un'immagine della Città nuova, secondo le idee di ognuno, che possa risultare, in alcune aree, riqualificata dal punto di vista urbanistico".

Il concorso ha individuato i seguenti temi:

Sistemazione e riqualificazione urbanistica degli ingressi alla città: via Appia Traiana via Cerignola; via Barletta S.S. n 93; via Corsica; Piano di riqualificazione dell'area compresa fra via Balilla/via Corsica e la zona di Canosa alta;

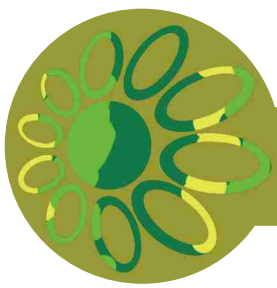
Piano di sistemazione urbana dell'area limitata da via Bovio, via Fabrizio Rossi e via de Gasperi nonché di quella compresa fra via Muzio Scevola, via Marconi e via Kennedy;

Piano di riqualificazione del tessuto edilizio classificato dal vigente PRG come zona B1, da integrarsi nella limitrofa zona di espansione, identificata come zona "C3" in località Loconia. "L'obiettivo prioritario - ha continuato il primo cittadino - è quello di invitare alla proposta ed al dibattito i cittadini in merito a questioni di riqualificazione urbana e ricucitura dei tessuti,

nell'intento di dare nuova configurazione ed identità a parti della città che dovranno essere in grado di innescare processi di rivitalizzazione economica, sociale, culturale". I progetti rappresentano un momento fondamentale per sostenere interventi pubblici qualificati; richiamare una pluralità di contributi per garantire la possibilità di scelta della immagine, che la città di Canosa di Puglia dovrà avere all'insegna di forme di miglioramento e trasformazione compatibili con la propria storia le proprie risorse. "La collettiva rappresenta un ulteriore passo in avanti verso la più completa partecipazione attiva dell'intera collettività alla trasformazione della Città, alla quale tutti i cittadini sono invitati a prendere parte al fine di attivare un dibattito sulle tante trasformazioni possibili che il territorio cittadino potrebbe avere in un futuro non troppo lontano".

fl





È IL PRIMO APPROVATO IN PUGLIA

Canosa ha il suo “Piano comunale dei Tratturi” Il Progetto di Pianificazione Urbanistica farà parte del redigendo Pug

Spazio alla valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio attraverso il nuovo “Piano comunale dei Tratturi” (Ptc). Infatti, il Consiglio comunale – nella seduta del 28 novembre scorso – ha approvato il “Piano comunale dei Tratturi”, redatto dall'architetto Letizia Lucente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni, Valorizzazione e sviluppo del Territorio del Comune di Canosa (in ottemperanza alla Legge regionale n. 29 del 2003). È stato così predisposto uno strumento urbanistico che individua con precisione la rete tratturale presente sul territorio comunale. Sei sono i tratturi esistenti a Canosa: un numero piuttosto elevato che indica come nel passato la Città sia stata un importante crocevia per il passaggio di greggi che nella stagione fredda dal Nord raggiungevano le terre più fertili e calde della regioni del Sud. “Il nostro <<Piano comunale dei Tratturi>> è il primo ad essere approvato in Puglia – spiega con orgoglio il sindaco Francesco Ventola -, conforme alle ultime normative in materia, ed è uno strumento



urbanistico importante e qualificante che l'Amministrazione comunale mette a disposizione del territorio. Si tratta di un Piano già assunto alla ribalta regionale, tanto che i nostri tecnici stanno rendendo la loro disponibilità al servizio dei colleghi che li stanno contattando da altri Comuni. E a loro, ai tecnici e amministrativi dell'Ufficio Lavori Pubblici del Comune, va il ringraziamento dell'Amministrazione comunale; il più sentito ringraziamento va anche alla preziosa consulenza scientifica del professor architetto Arturo Cucciola di Bari che dall'esterno ha collaborato alla realizzazione di tale Piano. Attraverso il nuovo progetto di pianificazione urbanistica, sarà adeguato il vecchio Piano dei Tratturi alle esigenze del territorio così come previsto dalla legge regionale – ha detto il sindaco Francesco Ventola -. Si tratta di un importante strumento urbanistico determinante per la Città ai fini della valorizzazione del patrimonio storico-culturale ma che porterà anche notevoli risvolti produttivi. Infatti, il Piano che valorizzerà i nostri antichi tratturi offrirà nuove opportunità di sviluppo al crescente turismo del territorio”. Il “Piano comunale dei Tratturi” si inserisce in una programmazione più ampia di tutto il territorio e farà parte del redigendo Piano urbanistico generale (Pug). I tratturi presenti sul territorio di Canosa sono: “Braccio Canosa Montecarafa” che collega Canosa alla contrada di Montecarafa di Andria; è questo il tratturo più grande, comunemente noto come “Tratturo Regio”; “Tratturello Canosa - Ruvo” che si innesta sul tratturo Regio e porta a Ruvo; “Tratturello Rendina - Canosa”, sulla strada che porta a Lavello; “Tratturello Canosa - Monteserico - Palmira”; “Tratturello Lavello - Minervino” che si innesta sul precedente; “Tratturello via Traiana”, che passa dal Ponte Romano di Canosa e porta a Corato. L'impianto originario della rete armentizia è stato con esattezza individuato attraverso una valutazione meticolosa e scientifica condotta sull'analisi dei documenti archiviati presso l'Ufficio Parco Tratturi di Foggia, nonché su reiterate ed approfondite ricerche catastali: sono state così individuate – allo stato attuale - le esatte proprietà delle particelle catastali, identificando quelle di proprietà del Demanio regionale; quelle comunali e di altri Enti pubblici; quelle che appartengono a privati cittadini, oggetto di precedenti alienazioni (vendita da parte della Regione a privati) ed, infine, quelle concesse a privati, ma ancora di pubblica proprietà. Esaurita così la fase del rilievo, è stata portata avanti una analisi progettuale che individua il valore paesaggistico dei tratturi e quindi gli obiettivi di tutela legati ad ogni singola particella catastale, ma sempre in relazione ad una progettualità unitaria. Saranno realizzate piste ciclabili ma anche aree attrezzate, zone da adibire a passeggiate ecologiche e zone adibite all'equitazione: non saranno più le pecore a percorrere quelle traiettorie, ma i tratturi valorizzati e riscoperti, potranno riscuotere una notevole attrattiva culturale e turistica.

francesca lombardi

IL COMUNE DI CANOSA HA PARTECIPATO AL BANDO POR PUGLIA 2000/2006 E OTTENUTO I FINANZIAMENTI

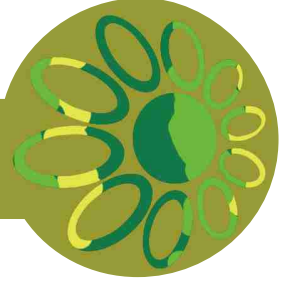
Occhio alla Sicurezza

Dieci telecamere per la video sorveglianza wireless nella Zona industriale

Sono state installate 10 telecamere per la video sorveglianza wireless presso la zona industriale di Canosa di Puglia, grazie ai finanziamenti del Por Puglia 2000/2006 per la Sicurezza urbana. Le telecamere saranno situate presso: due, sulla strada comunale Pozzillo, una all'ingresso e una al centro; quattro, in via Cerignola, distribuite lungo il percorso a partire dall'inizio della zona industriale sino all'incrocio con la Sp 59; tre, sulla Strada comunale Sconcordia, distribuite una all'inizio, l'altra centrale e l'ultima nella parte terminale della strada; una, in via Moscatello, da posizionare nella parte centrale del tratto di strada ricadente nella zona industriale. Il Comune di Canosa ha infatti partecipato (ottenendo il finanziamento) al bando di Azione C, interventi pilota per la realizzazione di infrastrutture e di strumenti operativi a tutela delle zone industriali e delle aziende insediate da fenomeni di criminalità nel novembre 2006. Le iniziative previste dal Bando si inseriscono in un Programma per la sicurezza territoriale integrata già in atto nel PIT 2 Nord barese, che prevede la realizzazione di servizi di video-comunicazione e telesorveglianza in rete a banda larga wireless e successiva gestione in concessione per i 14 Comuni del Pit 2 (Andria, Barletta, Risceglie, Bitonto, Canosa, Corato, Giovinazzo, Margherita di Savoia, Molfetta, Ruvo, San Ferdinando, Terlizzi, Trani, Trinitapoli. Provincia di Bari) Progetto sistema digitale Nord barese “Misura 6.2 azione c”. Il PIT 2 Nord barese prevede, inoltre, la realizzazione del progetto “Nord Barese Sicuro” approvato dall'Assemblea dei Sindaci (l'8 gennaio 2007)

finalizzato al potenziamento organizzativo dei 14 Comandi di Polizie municipali a valere sulle risorse per i Pit di cui alla “Misura 6.5 azione b” in funzione del rafforzamento della integrazione delle politiche di sicurezza urbana con le politiche di prevenzione. Infine, il Pit 2 Nord Barese prevede la realizzazione del progetto “Alice”, candidato ai finanziamenti per i Pit (di cui alla delibera Cipe 26/2003) e si integra, rafforzandone le finalità, con i Pon Sicurezza, finanziati sull'area (Pon sicurezza: Canosa di Puglia, Trinitapoli, San Ferdinando, Margherita di Savoia, Andria, Barletta, Risceglie, Trani e Corato e Pon sicurezza Bari, Bitonto, Modugno). “La gestione della videosorveglianza per mezzo di telecamere è al momento la soluzione ottimale per poter controllare siti di interesse pubblico e la sicurezza degli impianti in edifici ed aree ad accesso controllato – ha spiegato il sindaco Francesco Ventola -. Il Comando di Polizia Municipale e l'Ufficio tecnico, di concerto, hanno predisposto il progetto valutando un fabbisogno di 10 telecamere per l'area industriale di Canosa che ha un potenziale di circa 100 imprese servite, alcune delle quali con presenze significative sul mercato internazionale. Abbiamo così deciso di rilanciare e incrementare la sorveglianza attraverso telecamere, a cominciare dalla Zona industriale. Sempre nel rispetto della privacy di ognuno, occorre, infatti, che il Comune si fornisca di ulteriori strumenti tecnologici, tanto più che il progetto non comporta alcun onere finanziario per il bilancio del Comune. Le forze dell'ordine e la Polizia municipale, inoltre, rafforzeranno la collaborazione per rendere più efficace il controllo del territorio”.

f.l.



L'ASSESSORATO ALL'ECOLOGIA HA ORGANIZZATO QUATTRO MANIFESTAZIONI, UNA OGNI DOMENICA DI MARZO

Stop alle auto per le domeniche ecologiche

Boom di presenze grazie alla sinergia tra associazioni, comitati di quartiere, parrocchie e scuole

Nel mese di marzo l'assessore all'Ecologia, Giuseppe Scaringella, in collaborazione con il consigliere delegato Saverio Di Nunno, ha organizzato le domeniche ecologiche di concerto con associazioni, comitati di quartiere, parrocchie e scuole.

Un progetto che si è posto l'obiettivo di sensibilizzare i cittadini sui temi della sostenibilità ambientale e dell'inquinamento atmosferico.



Per la realizzazione delle manifestazioni, lo stop del traffico per auto, moto e motorini si è esteso a turno, all'interno di una zona prescelta. L'iniziativa ha riscosso ogni domenica un enorme successo vedendo un'importante presenza di cittadini e turisti partecipare alla manifestazione con molto

entusiasmo.

Ad ogni appuntamento era prevista la presenza della stazione ecologica itinerante della ditta Ecolife a disposizione di tutti i cittadini che volevano conferire materiale proveniente dalla raccolta differenziata e per offrire informazioni circa il percorso dei rifiuti nella nostra città ed inoltre tutte le informazioni riguardanti la recente possibilità di conferire materiali RAEE nella stazione ecologica in via Fontana dei Tartari. E' stato installato un megaschermo che ha proiettato senza soluzione di continuità, un DVD che ha illustrato il rispetto dell'ambiente e la raccolta differenziata.



Per la realizzazione delle manifestazioni, lo stop del traffico per auto, moto e motorini si è esteso a turno, all'interno di una zona prescelta. L'iniziativa ha riscosso ogni domenica un enorme successo vedendo un'importante presenza di cittadini e turisti partecipare alla manifestazione con molto entusiasmo.



sono susseguiti in tutte le giornate dedicate all'ambiente.

Nei quartieri interessati sono stati infatti organizzati dei mercati occasionali e degli stand con prodotti tipici locali ed ecosolidali. Sono state



svolte inoltre attività sportive a cura di alcune associazioni; in tutti i quartieri la Santa Messa è stata celebrata ed è stata anche organizzata una eco-raccolta fondi il cui ricavato sarà devoluto alla realizzazione di un parco giochi per bambini. Uno dei momenti più belli, soprattutto per i più piccoli è stato rappresentato da bicicletate dove grandi e piccoli con cappellini e magliette marchiate *Domenica Ecologica* hanno percorso tutte le vie della città. L'affluenza del pubblico, si faceva più folta al termine della giornata, perché per ogni domenica ecologica è stato realizzato uno spettacolo.



Il primo appuntamento che si è svolto

domenica 8 Marzo nel quartiere di Piano San Giovanni, ha visto l'esibizione del famoso comico pugliese Uccio De Santis. Domenica 15 marzo, nel quartiere di Corso Garibaldi hanno invece allietato la serata i noti cabarettisti Savino e Terrafino. hanno invece divertito grandi e piccoli, allo spettacolo che si è svolto domenica 22 marzo in Piazza Antonio Maria Lo sito.



Domenica 29 marzo infine, sul palco allestito in Piazza Vittorio Veneto, per la gioia dei giovani, si sono invece esibiti i ragazzi di "Amici" del noto programma Mediaset condotto da Maria De Filippi.

"Per qualche domenica - ha detto Giuseppe Scaringella, assessore all'Ecologia - i cittadini hanno potuto godersi una Canosa meno intasata dal traffico e più respirabile. Le domeniche ecologiche fanno parte di una serie di iniziative che hanno l'obiettivo di migliorare la qualità dell'aria, per questo ci siamo adoperati in modo che fosse apprezzata da tutti ed entrasse nella cultura comune dei cittadini come occasione per vivere e visitare la città in un modo diverso, con un forte valore simbolico sul piano ecologico e della qualità della vita. Il risultato più che positivo ottenuto da questa iniziativa non fa che incoraggiarci come amministrazione a continuare questo percorso di informazione e sensibilizzazione cercando di coinvolgere adulti e bambini nella convinzione comune che la tutela dell'ambiente riguarda proprio tutti".



sabrina vescia



SUAP: INIZIATA L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO SUGLI "IMPIANTI PUBBLICITARI E PUBBLICA AFFISSIONE"

La pubblicità e i suoi spazi

Procedono i lavori di pulizia del territorio comunale e di tutti gli impianti abusivi

Procedono i lavori di pulizia del territorio comunale e di tutti gli impianti abusivi. Iniziativa l'applicazione del "Piano Comunale sugli Impianti pubblicitari delle pubbliche affissioni" sul territorio canosino, di concerto tra lo Sportello unico per le Attività produttive (Suap) ed il Comando della Polizia Municipale. Nell'intento di dare riordino e decoro ad una città che, si prefigge come obiettivo, presentarsi ai cittadini ed ai turisti come ordinata e regolamentata, si sta provvedendo a liberare il territorio dagli impianti installati abusivamente nel corso degli anni, così da poter regolamentare e razionalizzare la possibilità di insediamenti pubblicitari futuri, con riferimento all'arredo, all'impatto ambientale,

al rispetto dei vincoli ed alle norme del Codice della Strada, senza trascurare l'aspetto tassazione che, agli impianti non autorizzati, non è possibile applicare. Inoltre, rappresenta l'espressione della volontà dell'Amministrazione comunale nel voler conciliare sia gli aspetti su elencati, sia la rilevanza economica e la funzione di promozione per le attività locali. *"Niente più affissioni selvagge, dunque, nelle vie della città"* - ha detto Michele Vitrani, assessore al Suap -, *niente più muri imbrattati di manifesti, niente più impianti pubblicitari che intralciano ed ingombrano tutti i marciapiedi e le vie della città"*.

sabrina vescia

COMPLETATO IL SITO INTERNET DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Suap: ecco il sito internet

Assicura la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi

P*E' ormai attivo da circa un anno ed in continua fase di evoluzione ed elaborazione, il sito internet del Suap, sportello unico per le attività produttive. Un comparto cui si possono rivolgere le persone che gestiscono attività produttive, per le pratiche amministrative e burocratiche, offrendo agli utenti uno strumento utile per ottenere tutta la modulistica riguardante i settori dell'agricoltura, artigianato e commercio. Il sito, facendo riferimento alle norme in atto, rappresenta un grande contenitore dove poter consultare delibere, regolamenti, bandi e comunicati relativi ai settori dell'agricoltura, artigianato, commercio e tutto ciò che riguarda l'occupazione del suolo pubblico, impianti pubblicitari, pubblici esercizi, dia sanitaria, edilizia ed urbanistica. "Il Suap costituisce lo strumento mediante il quale il Comune diviene referente principale del cittadino/imprenditore - ha sottolineato l'assessore al ramo, Michele Vitrani - , assicurando la semplificazione di tutte le procedure inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi ed agisce anche da promotore dello sviluppo economico del proprio territorio. L'organizzazione del sito assicura efficienza ed efficacia, facilitando tutte le prassi burocratiche. Altro passo avanti, dunque, verso la semplificazione amministrativa e lo snellimento burocratico"*.

S.V.



LE SCUOLE ELEMENTARI DI CANOSA PARTECIPANO AL CONCORSO NAZIONALE

Impariamo con Bimboil

Aperto a tutte le classi delle scuole elementari, prevede la realizzazione di un programma educativo, tenuto dai docenti delle scuole elementari

Gli alunni delle scuole elementari di Canosa, hanno preparato in classe elaborati sul tema *"Il mio libro delle ricette: l'olio come filo conduttore dall'antipasto al dolce"* per partecipare al concorso nazionale Bimboil, giunto alla VII edizione. Infatti, la premiazione regionale all'elaborato migliore (Premio Bimboil Puglia), scelto da una giuria nominata dalla Segreteria regionale "Città dell'Olio", si svolgerà nel mese di aprile 2009, nel corso della Settimana della Cultura. *"E' importante che anche il Comune di Canosa abbia aderito al progetto Bimboil, col quale l'associazione nazionale Città dell'Olio promuove un programma didattico volto alla conoscenza e all'apprezzamento dell'olio extravergine d'oliva. E' fondamentale, infatti, che i bambini, sin dall'età scolare, debbano essere educati alla conoscenza dell'olio d'oliva, nonché*

agli aspetti salutistici di questo prodotto - ha detto Nunzio Pinnelli, assessore all'Agricoltura - . Bimboil, aperto a tutte le classi delle scuole elementari, prevede la realizzazione di un programma educativo, tenuto dai docenti delle scuole elementari, supportati nella didattica dai testi (come il libretto Bimboil) elaborati dall'Associazione Città dell'Olio. Il progetto Bimboil, quindi, volto all'educazione dei bambini in età scolare alla storia, alla cultura e al piacere dell'olio d'oliva, nonché agli aspetti salutistici di questo prodotto, ha riscosso un grande successo in termini di adesione e d'interessamento da parte delle insegnanti elementari e dei bambini stessi, come efficace ed accattivante metodo di avvicinamento dei giovanissimi alla principale risorsa del territorio in cui vivono. A questo progetto hanno aderito le scuole primarie di Canosa "Enzo de Muro Lomanto", "Giuseppe Mazzini" e "Mauro Carella" che hanno coinvolto anche le loro succursali, con un totale di circa 630 bambini, 60 insegnanti e 25 classi. I frantoi "Fioravante srl", "Coliver frut", l'azienda olivinicola "Petroni Antonio" e l'azienda agricola "Santa Croce e Sant'Aloja" di Sinesi per la visita all'uliveto e al Frantoio, hanno dato la loro disponibilità per la realizzazione delle visite guidate.





ATTIVITÀ CULTURALI

Al via la Settimana della Cultura

Molte le manifestazioni che si svolgeranno a Canosa dal 18 al 26 aprile



Anche quest'anno l'Amministrazione comunale di Canosa ha aderito alla Settimana della Cultura, indetta dal Ministero per i Beni e le Attività culturali, giunta alla sua undicesima edizione.

Una settimana ricca di manifestazioni, in forma gratuita, che coinvolgeranno tutto il territorio: mostre, estemporanea d'arte, presentazioni di volumi e ricerche.

"Nell'ottica della riappropriazione della nostra storia, abbiamo inteso affidare alle scuole l'apertura di alcuni siti archeologici predisponendo una serie di lezioni per "indottrinare" i ragazzi e dar loro il modo di divenire delle piccole guide turistiche - ha spiegato Nicola Casamassima, assessore alle Attività culturali - *. Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno collaborato come: la Soprintendenza Archeologica per la Puglia, la Fondazione Archeologica Canosina, la Fidapa - sezione di Canosa, le scuole medie "Foscolo - Marconi", "Bovio", il liceo scientifico "Fermi", il Centro studi storici e socio-religiosi in Puglia. Come per le edizioni passate prevediamo la massiccia affluenza di visitatori e studenti delle città limitrofe".*

"La settimana della Cultura - ha aggiunto Michele Marcovecchio, assessore al Turismo e Archeologia - rappresenta per la Città di Canosa un'altra occasione di promozione e valorizzazione dell'immenso patrimonio archeologico storico-artistico. Questa grande risorsa di beni culturali della Città ci permette di attirare l'attenzione di turisti, visitatori e studiosi attratti dalla nostra storia. Canosa è pronta ad essere punto di eccellenza archeologica e si pone come punto di riferimento turistico culturale sul piano nazionale ed internazionale".

Di seguito il programma dettagliato delle manifestazioni:

Settimana della Cultura (18 - 26 aprile 2009)

sabato 18 - Cattedrale San Sabino, ore 20.30:

Inaugurazione della mostra *"L'abbigliamento femminile in epoca medievale: abiti e monili"*; a cura della Fondazione Archeologica Canosina, della Fidapa - sezione di Canosa, e di Elena Di Ruvo, docente di Educazione artistica presso la scuola media "Foscolo-Marconi".

domenica 19 - piazza Vittorio Veneto e Villa comunale
ore 12.30:

Premiazione degli alunni di scuola primaria partecipanti al concorso "Bimboil"; ore 10.00/18.00: Estemporanea d'arte "AgriArte" sul tema "Il territorio di Puglia, i suoi prodotti", a cura di Am Gallery e Suap del Comune di Canosa;

lunedì 20 - Ipogei Lagrasta, ore 10.00

Avvio del presidio con figuranti in costume - *Mostra di Manufatti*, a cura della scuola media "Foscolo-Marconi".

martedì 21 - Tratturo regio - Ofanto, ore 8.30

"Vivere l'Ofanto" con visite guidate al Mausoleo di Bagnoli - Ponte Romano e fiume Ofanto; a cura di "Tecnologie avanzate" srl - Noci e dell'associazione Dromos.it.

giovedì 23 - Palazzo Sinesi, (orario in definizione)

Inaugurazione della mostra *"Le tante cose del quotidiano. Spazio domestico nelle case di Canusium"*; a cura di Marisa Corrente, direttore archeologo della Soprintendenza dei Beni archeologici della Puglia, in collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina.

venerdì 24 - Aula consiliare, ore 18.00

Presentazione del volume *"Da Minerva a San Leucio - Parco Archeologico e Antiquarium di San Leucio a Canosa"*; a cura di Patrizio Pensabene e Alessandro D'Alessio - Università degli Studi "La Sapienza" di Roma; *"Il diario pittorico di un viaggiatore del Nord: Louis Ducros nella Puglia del Settecento"*; relazione di Armanda Zingariello - Soprintendenza Beni Archeologici della Puglia;

"Il Crocifisso di avorio della Cattedrale di San Sabino. Storia di un ritorno di un bene perduto"; relazione di Gianluca Ferrari, Comandante del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Bari.

domenica 26 - Crsec (via Parini), ore 19.30

Presentazione del volume *"Canosa. I canti della Valle dell'Ofanto"*, a cura di Giuseppe Gala e del Centro Studi Storici e socio-religiosi in Puglia - Bari. Seguirà il concerto inerente i canti della Valle dell'Ofanto.

I siti archeologici, Ipogei Lagrasta, Battistero San Giovanni, Ipogei Ellenici (presso il liceo scientifico Fermi) saranno aperti al pubblico, e con ingresso gratuito, dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle ore 16.00 alle 18.00.

francesca lombardi

Corso di formazione per l'accoglienza turistica

Rivolto agli operatori di Polizia Municipale e al personale dipendente del Comune di Canosa

Al via il Corso di formazione per l'accoglienza turistica, rivolto agli operatori di Polizia Municipale e al Personale dipendente del Comune di Canosa. Su iniziativa dell'assessore al Turismo e Archeologia, Michele Marcovecchio, in collaborazione con la Fondazione Archeologica Canosina (Fac) e la Cooperativa Dromos, è stato indetto un corso di formazione per vigili urbani ed il personale dipendente del Comune di Canosa, finalizzato a far conoscere i siti archeologici canosini e la storia ad essi connessa. *"L'iniziativa - spiega l'assessore Michele Marcovecchio - è scaturita dalla necessità di preparare il personale dipendente ed in primis i vigili urbani all'accoglienza turistica, considerato che negli ultimi anni è stato accertato un notevole incremento del numero di visitatori, addirittura triplicato, grazie ai turisti e soprattutto alle scolaresche che qui sono giunte per viaggi d'istruzione (anche a seguito di una mirata campagna di promozione dell'Assessorato all'Archeologia e Turismo), ai quali certamente occorre offrire la migliore ospitalità"*. Il corso di formazione, che è a titolo gratuito, si è svolto nelle ore serali, presso il Centro studi Sabiniano in via Puglia (alle spalle della Cattedrale San Sabino) nei mesi di dicembre e gennaio scorsi, ed è stato tenuto da Marisa Corrente, direttore archeologo Soprintendenza Archeologica della Puglia, Sabino Silvestri, presidente della Fondazione Archeologica Canosina, Luigi Di Gioia, archeologo, monsignor Felice Bacco, parroco della Cattedrale "San Sabino" di Canosa.

f.l.



CANOSA PARTECIPA ALLA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE AL MONDO DEL PRODOTTO TURISTICO ITALIANO

Più turismo, più sviluppo

Marcovecchio "Alla Bit ho indicato le strategie di sviluppo e di promozione della Città di Canosa"

Si è parlato della "Promozione turistica del patrimonio archeologico di Canusium" e non solo, nel corso della conferenza stampa, organizzata da Puglia Imperiale Turismo e moderata dalla giornalista Lucia De Mari, che si è svolta alla Bit, Borsa Internazionale del Turismo di Milano, presso il salone dello stand B14, padiglione 5, messo a disposizione dalla Regione Puglia. Sono intervenuti Michele Marcovecchio, assessore al Turismo e Archeologia di Canosa, Michele Forenza, presidente della Agenzia Puglia Imperiale Turismo, Sabino Silvestri, presidente della Fondazione Archeologica Canosina, Luigi di Gioia, archeologo, segretario generale della Fondazione Archeologica Canosina e presidente della Cooperativa Dromos.it. Canosa ha partecipato anche quest'anno alla Bit, la più grande esposizione al mondo del prodotto turistico italiano in programma nel quartiere fiera di Milano da giovedì 19 a domenica 22 febbraio 2009. L'Amministrazione comunale ha partecipato a questo evento, giunto alla XXIX edizione, per il sesto anno consecutivo, insieme all'Agenzia "Puglia Imperiale" del Patto Territoriale nord barese ofantino. "Nel corso della conferenza stampa, che si è tenuta alla

presenza di numerosi tour operator, emittenti televisive e stampa specializzata - ha dichiarato Michele Marcovecchio -, ho indicato le strategie di sviluppo e di promozione della Città di Canosa attraverso il suo immenso patrimonio storico, archeologico e culturale, punto di eccellenza del territorio nazionale e

soprattutto punto di riferimento e di crescita economica della nuova Provincia pugliese. I riscontri ricevuti con le numerose attività ed eventi svoltisi nella città, come l'estate canosina e gli appuntamenti natalizi, ci incoraggiano a lavorare per la promozione turistica delle manifestazioni

del periodo pasquale. Infatti, insieme all'associazione Pro Loco, alla Fondazione Archeologica Canosina e alle parrocchie, stiamo definendo una serie di iniziative di carattere culturale, religioso ed enogastronomico nella città (come la Passione Vivente), al fine di incrementare un flusso turistico anche in questo periodo dell'anno. La città di Canosa ha tutte le carte in regola per sviluppare un turismo archeologico e l'Amministrazione comunale sta lavorando affinché possa diventare la perla del turismo culturale del territorio: può, inoltre, vantare una rete di strutture alberghiere e della ristorazione, moderne e all'avanguardia, pronte ad accogliere e ospitare il turista. Nel corso della conferenza, è stata, inoltre, presentata la carta dei servizi della Fondazione Archeologica Canosina onlus, e si è parlato del circuito turistico-archeologico degli ipogei di Canosa. Stiamo lavorando affinché la città di Canosa possa diventare la capitale del turismo archeologico della istituenda Provincia di Bari".

francesca lombardi



A BREVE SARÀ COMPLETATA LA PISTA CICLABILE IN ZONA CANOSA ALTA

Strutture sportive: al via il restyling

Malcangio: "Il nostro intento è quello di coinvolgere tutti i cittadini a fare sport"

Negli ultimi mesi sono stati ultimati e si stanno completando diversi lavori per migliorare le potenzialità delle strutture sportive disponibili nel nostro territorio. L'agibilità ottenuta dello stadio San Sabino e la realizzazione della pista di atletica, come anche l'agibilità del Palazzetto dello Sport, ha dato la possibilità di proseguire con l'installazione della bellissima gradinata che da pochi giorni può essere utilizzata dagli spettatori che seguono le diverse discipline sportive. Una gradinata di ben 100 posti, completamente estraibile, che si riduce a circa un metro di spessore, dando modo, quindi, di utilizzare al meglio l'intero Palazzetto anche per altre manifestazioni in cui dovesse servire più spazio. E' pronta anche la tensostruttura adiacente allo stadio Sabino Marocchino, un contenitore di attività sportive che darà accesso anche alle associazioni di calcio A 5 che attualmente utilizzano il Palazzetto dello Sport. A breve sarà infine completata anche la pista ciclabile in zona Canosa Alta. Altra struttura sportiva in fase di realizzazione sarà il nuovo campo di calcio presso la zona Piano S. Giovanni, nel terreno di proprietà comunale già dato in comodato d'uso alla Parrocchia di San Giovanni Battista. "Tutto ciò - afferma Sabino Malcangio, assessore allo Sport - ci permette di coinvolgere tutti i cittadini e tutte le associazioni presenti nel nostro territorio a fare sport, mettendo a disposizione gli strumenti indispensabili".



sabrina vescia



TRA GLI INTERVENTI DI NATURA SOCIO-ASSISTENZIALE FINANZIATI DAL PIANO SOCIALE DI ZONA

Bus gratuiti per 150 disabili

Il servizio di trasporto urbano a favore delle persone più deboli

L'Amministrazione comunale, assessorato alle politiche sociali del Comune di Canosa di Puglia, estremamente sensibile alle molteplici problematiche del territorio, e nella fattispecie a quanto attiene le politiche sociali volte a prevenire, ridurre e salvaguardare le necessità legate alla sfera relazionale ed emozionale dei singoli individui, ha deliberato la continuità per l'intero anno 2009 del servizio di trasporto pubblico gratuito in favore di 150 soggetti diversamente abili e di utenti assistiti dal centro di salute mentale comprensivi di accompagnatori.

Il Servizio rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale individuati e finanziati dal Piano Sociale di Zona, che ha come comune capofila quello di Canosa di Puglia, al fine di consentire alle persone diversamente abili o in situazioni di particolare necessità, di raggiungere le varie mete o strutture.

Si intende garantire così la possibilità di spostamento, contribuendo a ridurre le limitazioni che caratterizzano la vita dei diversamente abili troppo spesso costretti a precludersi alcune opportunità di lavoro, di svago e di relazione.

“Nonostante la crisi globale con relative restrizioni finanziarie dei bilanci Comunali – afferma Pasquale Di Giacomo, assessore ai Servizi Sociali - con l'attuazione del servizio-intervento si contribuisce ad una sorta di sgravio sulle spese giornaliere, favorendo altresì un sistema di vita più confortevole, con l'obiettivo di facilitare il recupero delle abilità e dell'integrazione nel tessuto sociale, riconoscendo l'autonomia psicofisica dei soggetti disabili”.

sabrina vescia



LA MISSION DELL'INIZIATIVA È QUELLA DI PORSI A FIANCO DEI RAGAZZI PER STIMOLARE IN LORO UN CORRETTO SENSO CRITICO

“Al via il progetto “Gianburrasca”

Un servizio/intervento socio-educativo culturale rivolto ai minori a rischio di devianza, dai 6 ai 16 anni, del Comune di Canosa

È partito il 15 dicembre 2008 il progetto “GIANBURRASCA”, un servizio/intervento socio-educativo culturale rivolto ai minori a rischio di devianza, dai 6 ai 16 anni, del Comune di Canosa di Puglia.

“Il progetto – spiega l'assessore ai Servizi sociali, Pasquale Di Giacomo - si configura come prevenzione e recupero, attraverso la realizzazione di programmi di attività sociali, educativi, culturali, ricreativi e sportivi; s'interviene, quindi, nell'ambito della prevenzione e del disagio minorile, con specifici interventi psico-socio-educativi”. Il progetto, previsto nell'area dei “Minori” del Piano Sociale di Zona dell'Ambito Territoriale n. 3, ha come finalità quella di prevenire il concludersi di situazioni di devianza e di contrastare processi evolutivi che potrebbero sfociare in situazioni di sofferenza individuale.

“Il progetto “GIANBURRASCA” – continua Di Giacomo - prevede la collaborazione di Enti preposti alla crescita e alla socializzazione del minore, intende favorire e organizzare opportunità di comunicazione e collegamento tra scuola, famiglia, formazione, servizi sociali, servizi sanitari, lavoro, associazioni socio-culturali e ludico-sportive della Città di Canosa di Puglia. Il servizio/intervento funziona grazie al lavoro di una équipe costituita da un coordinatore/pedagogista, un educatore professionale, un animatore sociale e una psicologa. L'equipe multidisciplinare lavora quotidianamente per sostenere la tutela dei minori in situazioni di disagio, nella consapevolezza che il modo più efficace per garantire la migliore qualità di intervento e per renderne effettivi i diritti (sanciti anche dalla Convenzione Internazionale di New York del 1989), è quello di avvalersi di una metodologia di lavoro di rete. La mancanza di un coordinamento di interventi vanifica infatti

tutti gli sforzi delle singole agenzie, sprestando inutilmente energie e risorse”. L'obiettivo è quello di intervenire soprattutto nell'ambito della prevenzione primaria, con interventi di ascolto scolastico e con specifici interventi psico-socio-educativi stimolando, nei minori, la capacità di



acquisire strumenti per rispondere, in modo adeguato e conforme alla loro personalità, alle diverse situazioni esistenziali, favorendone in particolar modo la permanenza in famiglia e l'interpretazione nel loro ambiente. *“La mission del progetto “GIANBURRASCA” – conclude l'assessore Di Giacomo - è quella di porsi a fianco dei ragazzi per stimolare in loro un corretto senso critico indispensabile per compiere scelte consapevoli e autonome. Questo è possibile solo se si verificano condizioni favorevoli; l'educatore deve poter lavorare in un clima di autonomia secondo il suo stile e il progetto dell'organizzazione a cui appartiene, ma anche in condizioni di serenità libero da tensioni e nella consapevolezza di condividere con altri l'incombenza della programmazione, degli interventi e di tutto quanto riguarda la buona riuscita e il raggiungimento degli obiettivi, nonché di poter essere sostenuti dalle Istituzioni. La scommessa adesso, è valorizzare questi risultati e dare un seguito all'esperienza per dare qualità al sociale”.*

s.v.



LA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE SI È TENUTA IL 1 APRILE

Approvato il Bilancio 2009

Con la crisi, saranno ridotti ulteriormente i budget degli assessori comunali

Approvato il Bilancio di previsione 2009, nel corso della seduta di Consiglio comunale che si è tenuta ieri sera, 31 marzo, a Palazzo di Città. *“Un aspetto molto importante – ha detto Rosanna Todisco, assessore al Bilancio e Tributi – riguarda gli effetti dell’ultima Legge Finanziaria che ha causato diversi cambiamenti, non ultimo il taglio dell’Ici sulla prima casa. Quest’ultimo provvedimento, sebbene abbia portato indubbi benefici ai cittadini, ha creato notevoli difficoltà ai Comuni, tanto che a tutt’oggi non è ancora certa la copertura finanziaria degli importi che lo Stato dovrebbe trasferire ai Comuni stessi, a compensazione dell’Ici non incassata nel 2008. Il contesto normativo e sociale nel quale ci siamo trovati a chiudere il Bilancio 2008 e ad approntare il Bilancio 2009 è quindi alquanto complesso. Nel predisporre il Bilancio di previsione 2009, abbiamo cercato di operare con obiettivi ben precisi: da un lato consolidando e migliorando, ove possibile, i servizi offerti ai cittadini senza inasprimenti di rette e tributi, attraverso la ricerca di ogni possibile ambito di razionalizzazione e contenimento della spesa corrente; dall’altro, dando una spinta sugli investimenti pubblici ben finalizzati che determinano un impatto positivo sulla viabilità del nostro centro”.*

L’impegno dell’Amministrazione comunale nell’arco dell’anno 2009, continuerà ad essere rivolto alla programmazione e costruzione di nuove strutture di interesse pubblico e al recupero e riqualificazione del patrimonio comunale. *“Un anno fa – ha continuato l’assessore Todisco – gli argomenti da trattare erano simili, seppure con intensità diversa; essi si collegano comunque a un dato di fondo. Quello che fa riferimento alle risorse sempre più limitate a fronte di bisogni sempre maggiori. Se l’aumento della spesa di anno in anno è strutturale (inflazione, utenze, adeguamenti contrattuali degli stipendi) non è altrettanto automatico un pari incremento delle entrate. L’indirizzo politico è quello di mantenere inalterata la pressione tributaria, nonostante il costante aumento strutturale della spesa, il che impone, per mantenere inalterati gli equilibri di bilancio, l’inevitabile riduzione delle spese “discrezionali”. Gli assessori tutti saranno chiamati ad un impegno notevole vista la riduzione drastica del budget a loro disposizione. Si dovrà fare di necessità virtù, tagliando e riducendo quanto in tempo di crisi può apparire effimero e superfluo, indirizzando le risorse verso i bisogni primari della collettività, con una maggiore attenzione verso il sociale e le categorie che maggiormente avvertono il peso della crisi. Facendo ricorso alla creatività ad inventiva di molti”. Stimolando il volontariato, molte cose potranno essere ugualmente recuperate, in modo tale che la recessione, che è mondiale, faccia meno paura e sia meno avvertita. “In questo modo dovranno essere necessariamente messe in discussione iniziative che sono consolidate nel tempo, rinunciando alle stesse o rimandandole a tempi migliori, perché non è possibile pensare ad un inasprimento delle tariffe tributarie per garantire determinati impegni. Fare cultura o aggregare i giovani attraverso lo sport, non è un lusso, anzi, in un momento di crisi sono politiche più necessarie che mai. In momenti difficili, promuovere le attività culturali o sportive può fornire forza e idee per superare le difficoltà; ma allo stato attuale, tuttavia, alcune manifestazioni, sia culturali che sportive, potranno subire qualche ridimensionamento. Dovremo cercare ulteriori aiuti esterni anche se nella situazione attuale non sarà facile; speriamo, tuttavia di recuperare durante l’anno in corso, anche attraverso la partecipazione a bandi. È questo un bilancio difficile per le ragioni illustrate in premessa – ha concluso Todisco – ma siamo convinti che, grazie al patrimonio di esperienza, di idee e di realizzazioni che abbiamo nel bagaglio della nostra città, supereremo questa precaria situazione economica più rafforzati”.*



francesca lombardi

AFFARI GENERALI

Assunzioni: l’Amministrazione si impegna a ricercare soluzioni

La crisi economica mondiale pesa anche sulle tasche della Pa

Nessuna nuova assunzione è, allo stato, prevista per l’anno 2009 al Comune. La crisi economica mondiale pesa anche sulle tasche della Pubblica amministrazione italiana. Una prima bozza di Piano Triennale del fabbisogno di personale del Comune di Canosa, relativo al triennio 2009-2010-2011, è stata approvata con una previsione di nessuna assunzione nel corrente anno 2009. Ciò perché non è oggi ancora possibile produrre le certificazioni relative al risultato del Patto di stabilità per l’esercizio 2008, che comunque è stato rispettato. Così come è stata rispettata la riduzione del costo del personale, previsto per legge, confrontando la spesa effettiva dell’anno 2008 con quella presunta del 2009: un elemento positivo, questo, per eventuali possibili nuove assunzioni.

“Nell’anno 2008 – ha detto Marisa Rosa, vicesindaco e assessore al Personale e Affari generali –, l’Amministrazione comunale ha tenuto fede agli impegni presi in precedenza, assumendo il Comandante ed il vicecomandante della Polizia Municipale; per quel che riguarda il settore Urbanistica, il dirigente ed un architetto. È ferma intenzione di questa amministrazione quella di ricercare ogni soluzione per rivedere il Piano occupazionale per l’anno 2009, attesa la necessità di dotare l’Ufficio di Piano ed i Servizi sociali di assistenti sociali”.



f.l.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE TENUTOSI IL 30 gennaio scorso

Gal Murgia piu': l'adesione di Canosa

Si tratta di una Società consortile a responsabilità limitata, che si propone di favorire lo sviluppo e la promozione socio economica del territorio

Con Delibera del Consiglio Comunale tenutosi in data 30.1.2009, il nostro Comune ha aderito al GRUPPO AZIONE LOCALE "Murgia Più Società Consortile arl".

Si tratta di una Società consortile a responsabilità limitata, senza scopo di lucro, con sede in Spinazzola, che si propone di favorire lo sviluppo e la promozione socio economica del territorio, mettendosi al servizio delle necessità e delle iniziative a carattere locale, utilizzando le risorse provenienti da tutte le fonti finanziarie connesse alle norme statali, regionali e comunitarie emanate o che saranno emanate in futuro per le aree in ritardo di sviluppo, delle zone depresse e settoriali. Il GAL Murgia PIU' racchiude il territorio della Comunità montana della Murgia Barese nord ovest, un'area interna a carattere collinare, caratterizzata dalla presenza del Parco Nazionale Dell'Alta Murgia, che gli indicatori CEE e successivamente la Legge Statale n° 167 del 1984 hanno qualificato per buona parte come "zona svantaggiata". Ne fanno parte i Comuni di Gravina, Minervino, Poggiorsini, Ruvo e Spinazzola, ed oggi anche la nostra Canosa, tutti territori a spiccata ruralità nei quali è possibile osservare una straordinaria uniformità geografica, paesaggistica, storica, culturale, sociale ed economica. In conformità con il piano di sviluppo rurale della Regione Puglia, per il periodo 2007/2013, approvato dalla Giunta Regionale a Febbraio 2008, la strategia complessiva di sviluppo territoriale e rurale deve essere elaborata ed attuata dalla interazione tra operatori e soggetti appartenenti al settore pubblico ed al settore privato, ossia da "partenariati locali misti", che siano ampiamente rappresentativi dei fabbisogni del territorio di riferimento e validamente costituiti tramite protocollo di intesa. Ordunque sono proprio le società consortili i soggetti che possono partecipare al Bando per la selezione di Documenti Strategici Territoriali, pubblicato ad Ottobre del 2008, presentando progetti tesi allo sviluppo delle esigenze del territorio che siano coerenti con gli obiettivi del Piano di Sviluppo Rurale per la Puglia. Su questi presupposti, nonché sulla ambizione che il G.A.L. "Murgia Più" ha di partecipare all'avviso Pubblico per la selezione dei summensionati DST (documenti strategici territoriali), è nata la esigenza da parte del Comune di Canosa di partecipare al G.A.L. "Murgia più" al fine di poter utilizzare i fondi Comunitari attraverso il Piano Regionale di Sviluppo Rurale e attraverso lo Strumento di Programmazione Territoriale dei G.A.L.. E' interessante quindi la scelta operata dal nostro Consiglio Comunale che, a maggioranza, ha deciso attraverso la partecipazione al Gruppo di Azione Locale "Murgia Più" di creare le condizioni affinché possano essere orientate sul territorio di Canosa importanti risorse per lo sviluppo della ruralità, del turismo (coordinandolo con la tutela dell'ambiente), del nostro patrimonio ambientale e culturale nonché del tessuto imprenditoriale locale.



Cristina Saccinto (PDL)

LA PROPOSTA:

Una scuola media per Canosa alta

L'emendamento è stato proposto nel corso del Consiglio comunale del 31 marzo dai consiglieri del movimento civico "Solo per Canosa"

Con un emendamento proposto al Consiglio comunale del 31 marzo i consiglieri comunali Giovanni Patruno, Gianni Colasante e Dario Di Giacomo hanno proposto la variazione del Programma triennale delle OO. PP. E del Bilancio di Previsione del 2009 per lo stanziamento di fondi da destinare alla costruzione della prima scuola media statale di Canosa Alta.

Il consigliere Giovanni Patruno ha esordito: "da anni ormai si avverte l'esigenza degli abitanti del quartiere di Canosa Alta di avere in loco una Scuola Media Statale di primo grado che possa soddisfare le esigenze delle numerose coppie giovani che abitano in questa zona della nostra città. Molti dei nostri concittadini di Canosa Alta per anni hanno dovuto, e parzialmente continuano a farlo, accompagnare i propri bambini delle scuole elementari presso i plessi scolastici dislocati in altre aree della città." Il consigliere Gianni Colasante ha ribadito che: "la passata amministrazione con il completamento della nuova scuola elementare ha risolto questo grave disagio per le famiglie, dovuto sia ai tempi ed ai costi di trasferimento delle auto che alle conseguenze sulla situazione ambientale che ne scaturisce dall'aumento dei mezzi circolanti in determinate ore della giornata con direzione dalla zona Canosa Alta al resto dei quartieri cittadini".

Il giovane consigliere, 23 anni, Dario Di Giacomo ha concluso affermando che: "vi sono le condizioni per la realizzazione della

nuova scuola media statale in quanto finalmente con il provvedimento approvato dalla passata amministrazione esiste una zona adibita dal vigente Piano Regolatore a "Edilizia scolastica" che potrebbe colmare questa lacuna della più densa zona abitata da giovani e meno giovani della nostra città di Canosa".

Gruppo solo per Canosa- Misto



Delega ai LLPP e alla frazione di Loconia

Il sindaco l'ha conferita al consigliere Saverio Di Nunno

Il sindaco, Francesco Ventola, ha delegato la funzione relativa alla emanazione di direttive relative alla branca dei Lavori Pubblici ed alle problematiche inerenti la Frazione di Loconia, al consigliere comunale, Saverio Di Nunno.

La delega è stata conferita il 5 dicembre scorso, viste le norme contenute nel D. Lgs. N. 267/2000 e nel vigente Statuto



Foto di copertina: vaso plastico policromo del III secolo avanti Cristo,
in mostra a Palazzo Sinesi.

NUMERI UTILI

Polizia di Stato: 113 - 0883.669311
Carabinieri: 112 - 0883.661010 - 613820
Vigili del Fuoco: 115
Guardia di Finanza: 117
Polizia Municipale: 0883.661014
Vegapol: 0883.617000
Metronotte: 0883.663026
Soccorso stradale: 0883.662010

Ospedale "Caduti in guerra"

Ospedale "Caduti in guerra"
Pronto Soccorso: 0883.641304,
0883.662156, 0883.661462
Centralino: 0883.641111
Guardia Medica: 0883.641301
Sim - Igiene Mentale: 0883.641368
Consultorio familiare: 0883.641368
Vigili Sanitari: 0883.641366
Ufficio Veterinario: 0883.641367

Associazioni Onlus e di Volontariato

Telesoccorso - Handik-Help:
0883.665 665
Oer - Operatori emergenza radio:
0883.611393
Misericordia: 0883.612628
Fratres: 0883.616055
Tribunale per i Diritti dei Malati:
338.8583871
Lega nazionale per la difesa del cane:
339.62.11.817
C.I.S.S. Centro Infanzia Sociale
"Sonia": 0883662722
ssoc.A.GE.V. - Tribunale per la tutela
dei diritti del Cittadino e del Malato:
0883662722

Biblioteche

Crsec Bari 2, via Parini n.48: 0883.663618
Biblioteca Sabiniana, via Puglia:
0883.662035

Palazzo di Città

Centralino: 0883.610111
Urp: 0883.615707
Ufficio Stampa: 0883.610206
Raccolta rifiuti ingombranti:
800.054040
Ufficio Piano di Zona 0883/662183;
Politiche Sociali e Sportello di
Cittadinanza 0883/663232.

Servizi sul Territorio

Centro territoriale per l'impiego,
(ex Ufficio collocamento) in via Venezia:
0883.662113
Cimitero comunale: 0883.661515
Poste Italiane: 0883.669711
Acquedotto guasti: 800.735735
Enel: numero verde 800.900800
Enel Sole Pubbliche Illuminazioni:
numero verde 800.90.10.50 fax 800.90.10.55
Italgas (guasti): 800.900999
Ferrovia, Informazioni (ore 7-21)
848.888088

Le vostre lettere, commenti e riflessioni
potranno essere inviate all'Ufficio Stampa
presso:

Palazzo di Città, Via Martiri del 23 Maggio, 15
oppure all'indirizzo di posta elettronica
ufficio.stampa@comune.canosa.ba.it

Farmacie

Centrale, 0883.661426
De Pergola, 0883.661038
Di Nunno, 0883.661021
Fontana, 0883.661838
Malcangio, 0883.661419
Lombardi, 0883.661144
Tota, 0883.661136

Musei

Museo Civico 0883.663685
Pro Loco: 0883.611619
Fondazione Archeologica Canosina
Palazzo Sinesi 0883.664043

Parrocchie

Cattedrale San Sabino 0883.662035
Gesù Liberatore 0883.613262
Gesù e Maria 0883.661596
Maria Ss del Carmine 0883.661052
Maria SS del Rosario 0883.661964
San Francesco 0883.661048
San Giovanni al piano 0883.664401
Santa Teresa 0883.663515
Maria SS. dell'Assunta 0883.616940
Sant'Antonio - Loconia 0883.619993

Scuole

Scuole primarie (ex elementari)
- I Circolo "G.Mazzini", via Piave, n. 87 tel. 0883.661 116
fax 0883.661524 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- II Circolo "Enzo de Muro Lomanto"
via Santa Lucia 36 - tel. 0883.661 407 - fax 0883.661407
e-mail:baee083006@istruzione.it scuolalomanto@libero.it
- II Circolo "Enzo De Muro Lomanto",
viale I maggio: 0883.617754
- III Circolo "Mauro Carella", via Piano San Giovanni: 0883.661
115 fax 0883.660392 e-mail:baee048002@istruzione.it
Succursale, Giovanni Paolo II, via del Vento
tel. e fax 0883.615 212
- Scuola Primaria Paritaria "Giovanni XXIII" e Scuola dell'infanzia paritaria
"J.F. Kennedy", Via Corsica 140. Tel. 0883.662722
- Scuola dell'infanzia e ludoteca "Il regno dei bimbi",
via Caserta 2, Loconia (Canosa)
Scuole dell'infanzia (ex materne)
- Dell'Andro, succursale scuola Mazzini, via Settembrini: 0883.612 541
fax 0883.661424; tel. 0883.661116 e-mail:baee08200a@istruzione.it
- Kennedy, via Corsica 124, tel. e fax 0883.662 722
e-mail:centrosonia@interfree.it centrosonia@interfree.it
- Pastor bonus, v. De Gasperi, tel. e fax 0883.661 149
scuolamaternapastore@virgilio.it scuolamaternapastore@virgilio.it
- Scuola materna statale, via Fontana vecchia: fax 0883.661524
- II Circolo Didatt. viale I maggio: 0883.664 168 - 0883.661407
- Scuola materna Antonio Maria Losito,
succursale "Mauro Carella", via Bovio 0883.662771
- C.F.P. - OFMI via Mentana, 5, tel. 0883. 661282, 614245
ore 8,30 -13,30 e-mail:ofmi-cfp@libero.it ofmi-cfp@libero.it

Scuole medie inferiori

Scuola media statale Guglielmo Marconi,
succursale Foscolo, via Parini: 0883.662 589
Scuola media statale Bovio, via Bovio 52: 0883. 661 533
fax 0883. 660364 e-mail:bamm102009@istruzione.it
Scuola media statale Ugo Foscolo, via Settembrini:
0883. 661 457 fax 0883.660371 e-mail:bamm103005@istruzione.it
Scuole pubbliche Distretto due, via Piave 87: 0883. 612 977

Scuole medie superiori

Liceo Scientifico "Enrico Fermi", via Settembrini:
tel. 0883.661415 e fax 0883. 614 246 e-mail:segrliceocanosa@tiscali.it
segrliceocanosa@tiscali.it
Istituto tecnico commerciale statale "Luigi Einaudi",
via Settembrini, 160: 0883.661 013 e-mail:batd06000r@istruzione.it"
batd06000r@istruzione.it
Istituto professionale di Stato per il Commercio "Garrone",
via De Gasperi: 0883.617792
Istituto professionale Ipa, per l'Agricoltura e l'Ambiente, Viale I maggio:
0883.661 097 e-mail:paacanosa@tin.it" paacanosa@tin.it
Istituto maschile San Giuseppe, via Santa Lucia 19/a: 0883. 661 068
fax 0883.660042, e-mail:info@istitutosangiuseppe.org"
info@istitutosangiuseppe.org
- "Eugenio Ferrara" via Mentana,1. tel. e fax 0883 661059
e-mail:immacolatacanosa@libero.it immacolatacanosa@libero.it
C.F.P. (Centro di Formazione Professionale) - OFMI via Mentana, 5,
tel. 0883. 661282, 614245 ore 8,30 -13,30 info@ofmicanosa.it